



Piano Giovani Val Rendena

“Animazione, promozione e creatività”

Piano Giovani Val Rendena 2009

Pelugo, 13 marzo 2009

Sede centrale: Comune di Pelugo

sito web piano giovani www.rendenagiovani.it info@rendenagiovani.it

Tel. Informagiovani 0465/ 800119 Fax 0465/ 800529

"Animazione, promozione e creatività"

Piano Giovani di Zona 2009 dei Comuni di Villa Rendena, Darè, Vigo Rendena, Pelugo, Spiazzo, Strembo, Bocenago, Giustino, Massimeno, Pinzolo, Carisolo, Ragoli

Il titolo del piano "Animazione, promozione e creatività":

Animazione: è un invito alla fidelizzazione dei giovani tramite un positivo coinvolgimento emotivo

Promozione: è l'attivazione dell'immagine giovane del Piano di zona con restyling all'avanguardia vicino ai giovani

Creatività: è la ricerca del talento che ogni giovane ha in sé e che rende protagonisti della propria vita

PREMESSA

Questo quarto anno di attivazione del Piano Giovani di zona della Val Rendena costituisce un'innovativa e preziosa opportunità per i giovani e la comunità per intraprendere un cammino senza precedenti nel nostro territorio; un percorso di crescita culturale e sociale che ha attivato un processo di nascita di iniziative collaterali ed una prima apertura verso la valorizzazione dei giovani e delle loro potenzialità e nello stesso tempo la "messa in gioco" degli stessi giovani che stanno riscoprendo le possibilità di applicare la loro creatività nella vita quotidiana.

Se i primi anni del Piano Giovani di zona sono serviti per proporre idee e capire le strategie per aiutare i giovani del territorio, l'anno 2009 è una sfida per il Piano: quest'anno verrà inaugurato un punto informagiovani concreto ed innovativo con servizio di prima informazione per i giovani e le famiglie. Si svilupperà uno dei primi progetti del piano del 2006 intitolato "young communication" che aveva impostato il concetto di punto Rendena Giovani.

Promozione, animazione e creatività saranno i fili conduttori del piano 2009.

Il concetto della **promozione ed informazione** sarà reso visibile dalla creazione di un luogo di ritrovo giovanile anche nel sito web rielaborato ed all'altezza delle nuove tecnologie, la creazione di una linea promozionale unica, armoniosa e visibilmente riconoscibile da tutti mediante l'utilizzo del logo e di un restyling particolare che pubblicizza i progetti. Verrà poi creato un gruppo di giovani e giovani adulti che svolgano un progetto di **animazione** della valle fungendo da calamità attrattiva e sviluppando le pubbliche relazioni. Durante l'estate e l'autunno la valle verrà animata anche da eventi e feste con temi conduttori che abbiano come scopo la promozione del Piano Giovani questo per fidelizzare i giovani e piano piano coinvolgere anche i soggetti poco raggiungibili.

La **creatività**, riscoperta in questi ultimi anni dai giovani della valle grazie anche ai progetti del Piano proposti di anno in anno, avrà un ampio spazio nella progettualità 2009 per dare loro modo di sviluppare i talenti di ognuno e renderli cittadini attivi, sicuri di sé e protagonisti della loro vita.

I macro-obiettivi del 2009 in linea generale possono essere indicati quindi nel seguente modo:

- promuovere il Piano Giovani Val Rendena affinché i giovani, avendone fiducia, possano usufruire dell'organizzazione e dell'informazione loro fornita e divenire progettisti
- raccogliere i bisogni espressi dal mondo giovanile
- sviluppare un punto informagiovani a cui i giovani possono fare riferimento
- creare un gruppo leader trainante che responsabilizzi gli altri giovani e li attragga allo stesso tempo
- sviluppare progetti che valorizzino la creatività dei giovani
- incentivare gli scambi culturali europei

ANALISI DEL CONTESTO

Gli obiettivi preposti per il 2008 verranno approfonditi nel 2009. Purtroppo molti giovani di valle sono ancora convinti che non ci siano nulla di interessante ed il Piano Giovani è visto ancora come uno strumento lontano o poco conosciuto. Da un sondaggio prodotto da interviste-campione su alcuni giovani leader di Valle si è dedotto che manca innanzitutto l'informazione e che la promozione degli eventi del Piano Giovani non piace ai giovani perché si utilizza uno stile poco vicino alla loro mentalità oppure non ha una grafica coinvolgente che spinga gli stessi a leggere.

Emerge poi la forte esigenza della creazione di un luogo di ritrovo strutturato unico per tutti al di fuori degli ambiti parrocchiali o tematici e molti giovani richiedono un luogo con una sala per poter studiare, una dvd-teca, una cd-teca ed anche una sala prove dove poter suonare gli strumenti preferiti e costituire dei gruppi musicali. Sulla base di quanto detto, visto comunque l'entusiasmo di giovani di imparare e di relazionarsi, occorrerà quindi riprogettare una linea promozionale mirata del Piano Giovani, dello Sportello e degli eventi; rafforzare il coinvolgimento delle scuole affinché nelle stesse sia possibile dialogare direttamente con i giovani e distribuire nelle loro mani il materiale informativo nonché relazionarsi per sapere le loro opinioni; occorrerà istituire un gruppo di giovani leader costituito da più giovani di vari paesi della Rendena, per altro già individuato, che figurino

da rappresentante di altri giovani e che nello stesso tempo funga da calamita attrattiva di avvicinamento al Piano Giovani, all'Informagiovani ed ai progetti proposti dal Tavolo. In tal modo i giovani capiranno quali strumenti utilizzare per progettare le loro idee e portarle a termine assieme ad altri coetanei.

Le associazioni di volontariato di Valle dovranno essere maggiormente seguite ed informate dell'opportunità di presentare idee e progetti, sottolineando però un criterio di progettazione che venga dai giovani associati per altri giovani del territorio e non dall'associazione come ente che realizza corsi senza sapere se vi è un bisogno reale. Le associazioni che non intendono più collaborare con il Piano giovani per svariati motivi dovranno essere rassicurate e chiamate a riproporsi.

L'informagiovani sarà una delle novità per i giovani in quanto dovrebbe divenire un punto informativo indispensabile per gli stessi e per le loro famiglie e anche tramite il sito internet aggiornato quotidianamente si potranno contattare direttamente i giovani e rispondere in tempo reale alle domande tramite un operatore di sportello ed un numero telefonico d'ufficio.

OBIETTIVI ANNUALI , LAVORO DEL TAVOLO E OBIETTIVI PLURIENNALI

In considerazione del cambiamento di quella che dovrebbe essere la "svolta positiva" del Piano , il tavolo ha eletto un nuovo Comune Capofila ed un nuovo Referente Tecnico che vengono rappresentanti dal Comune di Pelugo e dall'associazione cult.sport. Rendena Eventi. Tali enti forniranno il supporto organizzativo al Tavolo.

Il lavoro del tavolo del confronto e della proposta, deve essere uno strumento di regia del Piano Giovani della Val Rendena e schematicamente si può riassumere in alcune azioni:

- coordinare in itinere le azioni di animazione e di promozione tramite l'individuazione di un gruppo "sportello/punto Rendena Giovani" costituito da membri del tavolo
- stimolare ed incentivare le risorse
- valutare ed approvare progetti ed iniziative

Tale organo dovrebbe rappresentare la voce della comunità e stimolare al di fuori del tavolo la comunità stessa affinché si moltiplichino le relazioni e si individuino i bisogni.

Gli obiettivi del sottogruppo "sportello/punto Rendena Giovani" e del tavolo sono i seguenti:

- aumentare la capacità del Tavolo di fare presa sul territorio con credibilità e positività
- diffondere, comunicare e promuovere il Piano
- entrare in contatto diretto con il mondo giovanile e con i gruppi leader
- creare una rete di risorse territoriali
- aiutare e migliorare la qualità dell'offerta per i giovani
- dare opportunità ai giovani in ambito culturale e sociale

In particolare il Tavolo deve essere in sinergia con:

- scuola: per diffondere e promuovere il piano e venire a conoscenza di osservazioni
- associazioni: per sviluppare una rete di relazioni per nuove attività e coinvolgimento di un numero alto di giovani
- famiglie: per sensibilizzare i genitori verso i progetti del Piano e non solo. Far sì che i genitori capiscano l'importanza per il giovani di sperimentare e di creare le proprie idee.

Il Tavolo, grazie anche alla presenza del punto giovani e del sito web, svolgerà un complesso lavoro di mediazione sociale e una mission educativa nell'ottica di una sinergia di risorse tramite:

- monitoraggio dell'esistente ed analisi della fattibilità
- rilevazione di referenti come testimoni privilegiati territoriali
- mappatura delle risorse territoriali
- analisi dei bisogni dei giovani in loco
- attivazione di gruppi di lavoro
- progettazione partecipata di servizi per i giovani
- pianificazione di obiettivi in itinere, metodi, risorse e tempi
- valutazione, produzione di report e divulgazione
- ricalibratura o standardizzazione degli interventi

Gli obiettivi pluriennali, la cui base è costituita dagli obiettivi annuali, sono:

- la continuazione dello sviluppo del gruppo di giovani che si avvicinano alla massa dei giovani ed anche ai giovani poco raggiungibili.
- Lo sviluppo della percezione in ogni giovane del valore della propria esistenza e della capacità di reinventarsi e progettare idee importanti per la vita
- Lo sviluppo di una rete di amicizia anche con altri giovani provenienti da paesi e culture diverse senza razzismi o pregiudizi
- Il potenziamento dei giovani nella creazione di idee e nello sviluppo in modo indipendente con capacità di ricercare anche le fonti di autofinanziamento
- Il rafforzamento della presenza dei giovani presso il punto informagiovani Rendena Giovani che deve divenire un punto di riferimento istituzionale, informativo e di prima assistenza alle domande dei giovani e delle loro famiglie nonché collegamento con le realtà territoriali e non solo
- Il rafforzamento del Tavolo e dei rapporti tra i Suoi componenti e tra le realtà territoriali

UNO SGUARDO AL FUTURO

Il Tavolo presenta nel 2009 un rinnovato entusiasmo, nuove idee ed un restyling d'immagine più vicino ai giovani per i giovani. Il Tavolo non vuole essere visto come una Istituzione ma come una opportunità affinché divenga un propulsore della capacità giovanile di costruirsi il proprio futuro.

FINANZIAMENTO DEL PIANO

Per quanto concerne le modalità di finanziamento del Piano, anche per il 2009 il Tavolo per il Piano Giovani Val Rendena ha concordato che ciascun Comune aderente al Piano garantisca un contributo di euro 4,00 per abitante per un entrata complessiva di € 37.488,00. Il riferimento per il numero di abitanti da considerarsi è stato quello del 31.12.2008

Una parte significativa del finanziamento dei progetti deriva da entrate del territorio e da associazioni per € 24.380,00.

La parte rimanente di € 50.000,00 si chiede come finanziamento provinciale.

I PROGETTI

Sono stati presentati al Tavolo diverse tipologie di progetti alcuni dei quali particolarmente interessanti in quanto coniugano la tradizione del territorio con l'innovazione.

La valutazione non è stata facile anche perché quest'anno il Tavolo non ha scelto in base a canoni o variabili quali il numero di partecipanti o il budget del progetto, ma ha cercato di adottare un'ottica contestualizzante che tenesse conto dello sviluppo delle sinergie e della promozione degli stessi progetti in linea con il titolo del Piano Giovani Val Rendena 2009.

La valutazione è stata per il Tavolo anche un'occasione di consapevolezza del proprio ruolo, di discussione aperta su cosa aveva senso finanziare rispetto agli obiettivi di sviluppo del Piano.

Quello che è emerso dall'analisi dei progetti rappresenta un livello di qualità più elevato in quanto la scelta è stata più consapevole come un segno che il del Piano Giovani sta cominciando a radicarsi e ad avere spessore.

Da sottolineare infine, come alcuni progetti finanziati siano la prosecuzione dei attività iniziate nel 2006 in considerazione del fatto che il Tavolo ha ritenuto importante, formativo ed educativo per i giovani che vi partecipano valorizzare la continuità. Questo si può notare ad esempio in alcuni progetti quali "Campus in rifugio" (progetto natura e sociale), "Interpretando fiabe e leggende" (progetto teatro), "Viaggio studio a Soelden" (viaggio scambio). Altri progetti del piano che non sono stati approvati hanno già però trovato una naturale collocazione in altri ambiti come ad esempio l'ambito scolastico per il progetto "genitori" che per 2 anni è stato sostenuto dal Piano Giovani della Val Rendena.

- progetto 1 [Sat Campus in rifugio](#)
- progetto 2 [Giovani in rock](#)
- progetto 3 [Interpretando fiabe e leggende](#)
- progetto 4 [Creativity](#)
- progetto 5 [Sissi e Cecco Beppe ai giorni nostri](#)
- progetto 6 [Viaggio studio a Soelden](#)
- progetto 7 [Campus calcistico](#)
- progetto 8 [Informagiovani "Rendena Giovani"](#)
- progetto 9 [Rendena Giovani Stra-Vagante](#)

SAT CAMPUS IN RIFUGIO

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi compresi fra gli 11 e i 16 anni (max 44 giovani).

MOTIVAZIONI: Il progetto che ha compiuto 5 anni viene sempre atteso e richiesto dalle famiglie dei ragazzi. Per tanto abbiamo deciso di proporlo anche quest'anno in quanto il numero previsto dei partecipanti è di 44, rispetto ai 37 partecipanti dell'anno 2008.

OBIETTIVI: Educare i ragazzi attraverso la vita di montagna.

Imparare a socializzare attraverso l'esperienza della vita di gruppo.

Adattarsi alle circostanze diverse da quelle che la vita ci presenta tutti i giorni. Imparare il rispetto verso le persone e l'ambiente.

DESCRIZIONE: Campus di 5 giorni al rifugio Denza del gruppo della Presanella, in Val di Sole, con accesso alla Val di Stavel in circa un ora e 15 dal Parcheggio Pozzi Alti (scelto dal comune in accordo con i genitori. Vi sarà la presenza di guide alpine necessarie per la massima sicurezza del progetto, oltre alla presenza delle guide alpine al rifugio.

Corso di 4 giorni interi, più un giorno di trasferimento al rifugio e un giorno di commiato; illustrazione delle principali tecniche di cordata, assicurazione, progressione su via ferrata, nodi. Verranno inoltre insegnate nozioni di meteorologia, geografia, orientamento, uso di strumenti specifici quali GPS e la bussola.

Una serata sarà dedicata a spiegare con l'ausilio di slides il fronte della prima guerra mondiale, nozione di storia e geografia dei luoghi frequentati. Un'uscita è dedicata alla visita dei luoghi del fronte. Un'uscita prevede la salita di una cima significativa, possibilmente cima Presanella, la più alta del Trentino. Il Campus viene preparato con un paio di serate dove viene spiegato lo svolgimento, le difficoltà, vengono date le prime nozioni sull'andare in montagna e viene anche richiesta la partecipazione attiva ai genitori per il giorno iniziale e finale (accompagnamento). Al termine del Campus, circa un mese dopo, ritrovo dei partecipanti con i genitori e i collaboratori SAT per rivedere le foto e per un bilancio dell'iniziativa.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Il progetto, già effettuato da cinque anni, avrà una durata adeguata nel tempo, finché si avranno giovani che vorranno accostarsi alla montagna.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Luglio 2009

SOGGETTO PROPONENTE: SAT Società degli alpinisti Tridentini Carè Alto

SOGGETTO RESPONSABILE: SAT Società degli alpinisti Tridentini Carè Alto

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTI	ENTRATE	IMPORT
6 guide alpine	€ 7020,00	Apporto da associazione Sat	7320,00
5 gg rifugio	€ 8400,00		
Spese vive relatori	€ 200,00	Provincia	5760,00
Pensione accompagnatori (6 persone * 2 gg)	€ 480,00	Comuni	4320,00
Accompagnatore fisso	€ 200,00		
Extra Accompagnatore rifugio	€ 200,00		
Elitrasporto	€ 300,00		
Pubblicità (gestita dall'informa giovani)	€ 600,00		
TOTALI	€ 17400,00	€ 17400,00	17400,00

DISAVANZO: € 17.400,00

GIOVANI IN ROCK

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi fra i 14- 29 anni.

MOTIVAZIONI: La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita dei giovani: favorisce l'aggregazione e l'identificazione, sviluppa capacità di introspezione e comprensione e alimenta liberamente l'immaginazione e la creatività, arricchendo di significato un periodo di vita ricco di potenziali, ma anche di fragilità e talvolta di solitudine.

La musica ispira, intrattiene, agisce sullo stato d'animo ed è in grado di trasmettere o rinforzare messaggi sociali e culturali.

In Val Rendena sono diversi i ragazzi che si incontrano per fare musica, dando vita a vere e proprie band; peraltro, singolarmente, molti altri giovani incontrano difficoltà nel trovare gli spazi adeguati, nel fornirsi delle attrezzature e degli strumenti necessari.

Emerge dunque la necessità di fornire uno stimolo e una guida esperta per muovere i primi passi nel mondo affascinante della musica pop-rock, attraverso una proposta strutturata che metta in contatto ragazzi e ragazze con il medesimo desiderio di cimentarsi nell'esperienza del fare musica in gruppo.

Con il presente progetto, tenendo come riferimento sia la musicalità individuale che il significato sociale dell'esperienza con la musica, si intende promuovere esperienze musicali in grado di sviluppare i potenziali di espressione, relazione e comunicazione dei giovani coinvolti.

Il progetto vuole offrire ai giovani della Val Rendena appassionati di musica leggera e musica rock, sia con competenze già acquisite che assolutamente nuovi all'esperienza, l'occasione e lo spazio per incontrarsi, stringere nuove amicizie ed interagire, prendendo consapevolezza della valenza sociale dell'esperienza con la musica.

OBIETTIVI: Sviluppare e approfondire la rete di relazioni tra i giovani della Val Rendena

Offrire l'occasione di fare musica in formazione di band a giovani che finora non abbiano avuto le attrezzature, i mezzi o gli amici per attivarsi autonomamente

Far crescere lo spirito di aggregazione fra i giovani della Val Rendena

Valorizzare le realtà musicali della Val Rendena che si siano attivate nell'ambito della musica rock e leggera e porle in sinergia tra loro

Apprendere e approfondire la tecnica esecutiva della band di musica pop-rock con gli strumenti tipici di tale formazione (chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, tastiere, voce)

Esprimere e far crescere l'identità musicale personale e del gruppo

Divertirsi con la realizzazione delle canzoni appartenenti al proprio vissuto musicale e avvicinarsi a nuovi repertori

Sviluppare capacità d'ascolto e attenzione

Saper condividere, comunicare e valorizzare nella comunità quanto si sa fare.

DESCRIZIONE: Il progetto si articola in:

Laboratorio di Musica Pop-Leggera

stage intensivo di una settimana per apprendere e approfondire la tecnica esecutiva della band di musica pop-rock con gli strumenti tipici di tale formazione (chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, tastiere, voce)

Festa Musicale "Rock and not to Roll" conclusiva

(con la partecipazione degli iscritti - aperta ai giovani fino a 100 partecipanti totali ma che coinvolge in primis i partecipanti al progetto. I partecipanti al progetto suoneranno e canteranno dal vivo e dimostreranno cosa hanno imparato e/o perfezionato davanti ai loro coetanei. Durante la serata verrà inoltre proiettato su megaschermo un dvd che dimostra come i ragazzi sono arrivati al concerto finale. Una specie di sfondo grafico al concerto. Tale progetto sarà elaborato direttamente dai giovani partecipanti.

Organizzazione del laboratorio

- Lezioni giornaliere di 1 ora e 30 minuti per ciascun gruppo tenute da docente esperto della Scuola Musicale

- "Sala prove": spazio attrezzato dove i partecipanti possono praticare e approfondire con i compagni quanto appreso durante la lezione (con la supervisione di un docente e di un tecnico)

- Festa Musicale "To rock and not to Roll"¹ - aperta ai giovani della Val Rendena, con la partecipazione degli iscritti allo stage.

Esempio di una giornata (un docente e un responsabile):

10.30 - 12.00 lezioni primo gruppo

14.00 - 15.30 lezioni secondo gruppo

16.00 - 17.30 lezioni terzo gruppo

In questi orari i gruppi che non fanno lezione possono provare in un'aula attigua (Laboratorio "Sala prove")

1 seminario di approfondimento

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: In seguito alla realizzazione del progetto si attende che i giovani partecipanti si organizzino per incontrarsi ancora autonomamente, per continuare a suonare insieme.

Al fine di rafforzare la motivazione a dare seguito all'esperienza si prevedono i seguenti sviluppi futuri:

¹ Rock anni '60 e '70. Gli adolescenti del nuovo millennio sono, probabilmente, la prima generazione che ama la musica ascoltata dai propri genitori. Il solco lasciato da quelle tradizioni musicali, controverse e criticate, è profondo e, nella contemporaneità, formativo. Quindi una festa rock con musica, video famosi (da concerto di Woodstock ai film-video dei Led Zeppelin), lettura di alcuni tra i 1000 messaggi scritti da A. Togni per la Sezione Musica del Forum studenti rovereto.it; e ancora uno sguardo artistico alle copertine dei dischi di vinile e ai moderni cd, fino ad arrivare all'amichevole competizione tra chitarra, basso e batteria, dove tutti, anche i non esperti, possono cimentarsi come musicisti...rock!

- "A-risentirci" (autunno 2009); organizzazione di un incontro aperto al pubblico in cui verranno proiettati i materiali di documentazione (video, registrazioni, testimonianze) raccolti durante la settimana. L'incontro sarà organizzato e condotto dai partecipanti allo stage con la supervisione di un animatore esperto.
- "Laboratori Scuola Musicale delle Giudicarie"; i giovani possono partecipare a due lezioni di prova dei laboratori di musica leggera presso la Scuola Musicale Giudicarie.

PERIODO SVOLGIMENTO DE PROGETTO: ultima settimana di luglio - prima di agosto 2009

SOGGETTO PROPONENTE: Scuola musicale Giudicarie

SOGGETTO RESPONSABILE: Scuola musicale Giudicarie

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
Lezioni - Laboratori	€ 2640.00	Apporto da Scuola Musicale Giudicarie	500,00
Concerto	€ 1680.00	Provincia	2525,71
Pubblicità (gestita dall'informa giovani)	€ 600.00	Comuni Val Rendena	1894,29
TOTALE	€ 4920.00	TOTALE	4920,00

DISAVANZO: EURO 4920,00

INTERPRETANDO FIABE E LEGGENDE

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi compresi fra gli 11 e i 29

MOTIVAZIONI: Il progetto è rivolto ai giovani dei tredici Comuni della Val Rendena (compreso Ragoli, frazione di Campiglio) che intendono portare avanti il percorso di teatro laboratoriale iniziato nel 2006 con "Ragazzi a teatro", proseguito nel 2007 con "Tecniche di teatro" e nel 2008 con "Viviamo il palcoscenico". Si propone di offrire competenze, tecniche e strumenti necessari alla realizzazione di una rappresentazione teatrale di buon livello sul territorio (Val Genova), il cui copione verrà steso a partire dal testo di Nepomuceno Bolognini *Fiabe e leggende della Val Genova*.

Il Progetto intende rispondere alle esigenze di una prospettiva educativa nuova e fortemente voluta dal Piano giovani, prospettiva che vede il linguaggio artistico e creativo acquisire sempre più spazio e importanza per quei ragazzi che vogliono possedere competenze adeguate per gestire in autonomia i percorsi teatrali. E' chiaro inoltre che la capacità di decodificare il linguaggio teatrale può aiutare qualsiasi ragazzo a potenziare la propria creatività, la fantasia, il pensiero critico e la capacità di giocare con le proprie emozioni.

Un aspetto molto importante che verrà affrontato grazie alla collaborazione con l'Ente Parco Adamello Brenta è quello riguardante le conoscenze storiche e morfologiche del territorio, in particolare delle località in cui si sceglierà di collocare le scenografie della performance finale.

OBIETTIVI: Diffondere la cultura teatrale attraverso tecniche e linguaggi artistici diversi, ma interagenti fra loro.

Potenziare la capacità di comunicazione gestuale e verbale dei ragazzi.

Perfezionare la mimica del viso, il tono della voce, la postura del corpo.

Rendere i giovani protagonisti nella crescita della propria personalità.

Accrescere la disponibilità alla collaborazione tra giovani di età diversa.

Acquisire conoscenze territoriali storiche e morfologiche.

Confrontare la narrazione storica con gli aspetti peculiari della località descritta riflettendo e sperimentando in loco.

Potenziare le competenze artistiche e organizzative del nuovo gruppo di giovani affinché riescano a gestire in autonomia i percorsi teatrali territoriali, dai più tradizionali ai più innovativi.

DESCRIZIONE: Rappresentazione teatrale in Valle di Genova dedicata ai personaggi leggendari descritti da Nepomuceno Bolognini (1823-1900) nel libro "Fiabe e leggende della Val Rendena".

Nel progetto proposto l'idea principale è quella di coinvolgere i giovani a pensare e a realizzare uno spettacolo teatrale all'aperto in un luogo naturale, in questo specifico caso il contesto della Val Genova nel Parco Naturale Adamello Brenta. Spazio dove lasciarsi ispirare sia dalle caratteristiche naturalistiche che dalla storia e tradizione di quel luogo. Il Bolognini, appoggiato alla popolare credenza che il Concilio di Trento abbia confinato in questa valle le streghe, e non volendo, nella sua cavalleresca gentilezza lasciarle sole fra questi boschi e dirupi, pensò di dare ad esse alcuni demoni per compagni; e perciò, coi nomi diabolici più comuni nelle leggende, battezzò i grandiosi massi che si ergono pittorescamente tremendi lungo la Val Genova. Saranno questi personaggi leggendari, streghe e diavoli, descritti da Nepomuceno Bolognini a prendere vita nei giovani attori, che diventeranno protagonisti dello spettacolo, e saranno proprio gli elementi naturali della Val Genova a fare da scenografia alla rappresentazione teatrale.

Un obiettivo importante della proposta è quello, attraverso la metodologia del teatro, di avvicinare i giovani alla conoscenza del proprio territorio e degli aspetti storico-tradizionali.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI:

Creazione di un gruppo teatrale stabile. Generazione di lezioni interdisciplinari quali il teatro-danza in ambito scolastico.

Periodo svolgimento de progetto: da aprile a giugno 2009

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Spiazza Ass.to alla Cultura

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione culturale Rendena Eventi

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
Compenso formatori	€ 4200.00	Apporto da associazione Rendena Eventi	300,00
Costumi	€ 1000.00	Provincia	5428,57
Scenografia	€ 1000.00	Comuni Val Rendena	4071,43
Service audio-luci	€ 1000.00		
Organizzazione e gestione	€ 2000.00		
Pubblicità (gestita dall'informa giovani)	€ 600.00		
TOTALE	€ 9800.00	TOTALE	9800,00

DISAVANZO. EURO 9800,00

CREATIVITY

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi compresi fra gli 11 e i 15 anni e fra i 16 e i 29 anni.

MOTIVAZIONI: Raramente si pensa a dedicare un po' di tempo all'arte. La proposta di questo progetto vuole favorire quanto sotto, ma anche stimolare la manualità, sempre meno presente, attivando alcuni percorsi artistici specifici.

OBIETTIVI: Il Progetto si prefigge l'obiettivo di creare aggregazione fra i giovani dei vari comuni della Valle Rendena ed inoltre quello di favorire uno scambio generazionale tra giovani e maestro. Inoltre sensibilizzare i giovani verso l'arte, promuovere la creatività e stimolare la manualità.

DESCRIZIONE: Il Progetto è ideato dall'artista Alessia Segala e prevede un percorso di 2 discipline artistiche tramite l'attivazione di laboratori artistici di varia natura quali ad esempio: la lavorazione del legno; dipinti su scandole di legno. Il progetto è aperto ai giovani della Valle Rendena di età compresa tra 11 e 29 anni. Il costo di partecipazione richiesto è fissato in 20,00 euro da versare per l'iscrizione.

I laboratori artistici si svolgeranno in alcune località della Valle Rendena, all'interno di strutture pubbliche che saranno messe a disposizione dai comuni.

Il progetto si pone come obiettivo la volontà di creare opere e sculture, sviluppando così la creatività.

Si faranno delle riunioni di Valle per presentare il progetto e decidere in comune accordo i tempi, i metodi e quant'altro opportuno con gli interessati alle varie discipline.

-1° Laboratorio: Lavorazione del legno;

Questa attività potrebbe essere svolta a Spiazzo. Tramite persone del mestiere si insegnerà la lavorazione del legno creando sculture artistiche. Questo percorso verrà realizzato in due corsi da 8 lezioni ogni corso della durata di 2 ore per ciascuna lezione, per un totale di 32 ore. Inoltre sarà necessario mettere a disposizione i blocchi di legno necessari, nonché gli attrezzi occorrenti per la lavorazione del legno. Durante il corso verrà insegnato anche la tecnica di affilatura degli utensili di lavoro.

-2 Laboratorio: Pittura su scandole;

Questa attività potrebbe essere svolta a Pelugo. Tramite persone del mestiere si insegnerà la tecnica di pittura su scandole creando lavori a tema libero.

Anche questo percorso verrà realizzato in due corsi da 8 lezioni ogni corso della durata di 2 ore per ciascuna lezione, per un totale di 32 ore.

Inoltre sarà necessario mettere a disposizione il materiale necessario quale ad esempio le scandole, i colori, i pennelli e quanto altro necessario ed occorrente.

Esposizione finale delle opere realizzate a fine corso con la collaborazione dei partecipanti.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Si auspica innanzi tutto il gradimento e la partecipazione dei giovani.

Inoltre potrebbe scaturire una buona aggregazione fra giovani e la condivisione di alcune tecniche e passioni.

Come sviluppi possibili, potrebbe esserci quello di esportare ed estendere il progetto, (per gli anni seguenti) a giovani di altre Valli, interessando e coinvolgendo giovani di altri paesi.

PERIODO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: Ottobre, Novembre 2009

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Pelugo e Alessia Segala.

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione Rendena Eventi

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE:	IMPORTO
Lavorazione legno 11-15 anni (8 lezioni tot. 16 ore)	€ 560,00	Apporto Associazione Rendena Eventi	400,00
Lavorazione legno 16-29 anni (8 lezioni tot. 16 ore)	€ 560,00	Provincia	2080,00
Pittura su scandole 11-15 anni	€ 560,00	Comuni Val Rendena	1560,00
Pittura su scandole 16-29 anni	€ 560,00		
Costo materiale	€ 700,00		
Allestimento mostra finale	€ 500,00		
Pubblicità (gestita dall'informa giovani)	€ 600,00		
TOTALE	€ 4040,00	TOTALE	4040,00

DISAVANZO: EURO 4040,00

SISSI E CECCO BEPPE AI GIORNI NOSTRI

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi compresi fra i 14 e i 29 anni.

MOTIVAZIONI: Questo progetto è stato fortemente voluto da un gruppo numeroso di giovani della Valle che affascinati dalla tradizione locale sentivano il bisogno di valorizzazione la memoria storica. Gli stessi giovani si sono rivelati ideatori del progetto, ne hanno sviluppato i contenuti e si sono rivelati pronti a sensibilizzazione altri giovani verso il progetto. I giovani hanno cercato in modo autonomo le informazioni in merito ad un gemellaggio culturale con un gruppo giovanile di Vienna che sviluppa un progetto simile a quello della Rendena.

OBIETTIVI: recuperare la memoria storica. Esibire la tradizione del proprio territorio al di fuori dello stesso ma in ambito europeo. Farsi promotori di un progetto ideato in toto da un gruppo di giovani e spiegare ad altri come realizzare le proprie idee condividendo le istruzioni per la fase di ideazione, progettazione, realizzazione ed analisi finale dei risultati ottenuti.

DESCRIZIONE: Corso di ballo tipici dell'ottocento (quali marcia di Radetzky, Cotillon) e valzer Aperto non solo agli associati ma a tutti i giovani compresi fra i 14 e i 29 anni. Durante tale corso i giovani studieranno e dopo aver acquisito le basi di danza saranno chiamati da protagonisti a creare ed inventare le coreografie e idee di scenografia (realizzati da altri giovani della Valle in successiva fase) che possano essere utilizzate durante il Carnevale Asburgico a Madonna di Campiglio e durante alcuni giorni di gemellaggio culturale in Austria a Vienna. Si è riscontrato infatti che esistono gruppi giovanili viennesi che realizzano durante l'anno eventi particolari a tema storico ottocentesco avente come protagonista la Principessa Elisabetta D'Austria "Sissi" e che sarebbero interessati ad attivare un progetto di scambio culturale con i giovani della Rendena. Durante la permanenza a Vienna le autorità accoglieranno il gruppo di giovani della Rendena e verrà organizzata una serata a tema fra i due gruppi coetanei. Da tale progetto sarà creato una raccolta di pensieri e di video fatti dai giovani come un piccolo diario di viaggio per la riscoperta del territorio della Rendena durante il periodo ottocentesco austro ungarico .

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: potrebbe essere prevista l'ospitalità del gruppo di Vienna presso la Rendena e di sviluppare una festa giovanile a tema ed in costume rivolta a tutti i giovani. Una specie di carnevale storico rivisitato ed alleggerito da musica sia contemporanea che ottocentesca. Questo al fine di far conoscere a tutti i giovani in modo giovane la tradizione e la storia.

Periodo svolgimento de progetto: Aprile, maggio, giugno per i corsi di ballo. Gemellaggio con l'Austria a settembre

SOGGETTO PROPONENTE: Associazione Campiglio Asburgica Madonna di Campiglio

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione Campiglio Asburgica Madonna di Campiglio

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE:	IMPORTO
Corso di ballo (10 lezioni)	€ 2000.00	Apporto associazione Carnevale Asburgico	400,00
Gemellaggio con l'Austria (pullman 2 gg)	€ 1200.00	PRovincia	2971,43
Pernottamento (1 notte pasti inclusi)	€ 1800.00	Comuni	2228,57
Pubblicità (gestita dall'informa giovani)	€ 600.00		
TOTALE	€ 5600.00	TOTALE	5600,00

DISAVANZO: EURO 5600,00

VIAGGIO STUDIO A SOELDEN

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi compresi fra i 18 e i 29 anni (max 45 partecipanti)

MOTIVAZIONI: Dopo 3 viaggi condotti in altrettante località turistiche invernali di rilievo all'estero, questo nelle intenzioni sarà la conclusione di un percorso di confronto iniziato nel 2006 che ha come scopo quello di maturare consapevolezza e desiderio creativo fra i giovani partecipanti. Chi ha organizzato come chi partecipa a questo viaggio studio parte dal presupposto che l'offerta turistica di una località dipende dagli investimenti che in essa vengono compiuti soprattutto in termini creativi e di innovazione. Non è sufficiente copiare o ripetere in modo standardizzato un tipo di offerta ma ogni territorio (in questo caso la Val Rendena con le sue località) dovrebbe trovare un modo distintivo nel proporsi all'interno del mercato sia italiano che internazionale.

Pur essendo il terzo viaggio in Austria, ci siamo accorti che ogni località visitata presenta un proprio modo caratterizzante nel richiamare gli ospiti. Questo a significare che ciò che fa una destinazione è un insieme di fattori nei quali in modo determinante spicca la capacità di inventare nel vero senso della parola qualcosa che sia sempre unico ed irripetibile di modo che il turista possa trovare solamente in un determinato luogo un certo tipo di offerta.

OBIETTIVI: Confronto con una località di rilievo dell'arco alpino

Completare un percorso di confronto iniziato nel 2006

Organizzare un momento di confronto con gli enti locali amministrativi, l'ente di promozione turistica le principali associazioni di categoria presenti sul territorio (es società funivie, ass albergatori, commercianti, gruppo Guide Alpine, Maestri di sci...)

Se esiste avere un confronto con un gruppo giovani del luogo

Individuare all'interno del fine settimana un momento di rielaborazione delle informazioni al fine di stimolare i giovani partecipanti a creare un vero e proprio insieme di idee e progetti da sottoporre alle amministrazioni locali al rientro. Idee basate soprattutto sulla valorizzazione dell'esistente attraverso intuizioni che non comportino necessariamente investimenti finanziari di rilievo ma piuttosto qualificano quello che abbiamo spesso non considerato da chi vive sul territorio e di conseguenza nemmeno trasmesso all'ospite.

DESCRIZIONE: Soelden è una località che presenta una stagione invernale assai lunga, apre in ottobre con la prima gara di Coppa del Mondo di sci (maschile e femminile) arrivando sino al primo week end di Maggio. Questa particolare lunghezza della stagione invernale è favorita dalla presenza di un ghiacciaio che garantisce neve in qualsiasi momento, piste in quota e soprattutto un vivace susseguirsi di eventi durante l'arco dell'inverno, recentemente abbinati ad un'offerta molto qualificata nell'ambito del relax e del benessere.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: La visita potrebbe prevedere alcuni incontri (3/4) con:

l'amministrazione comunale, per avere un quadro complessivo della località, possibilmente accompagnato da una visita alla città e alle sue strutture e infrastrutture principali;

i rappresentanti del sistema turistico (ente per la promozione, assessore al turismo, membri dell'associazione albergatori), per discutere delle problematiche derivanti dal turismo stesso;

incontro con il/i gruppo/i giovani per un confronto su aspettative / percezioni / esperienze.

Al rientro aprire una tavola rotonda con i Comuni in merito all'organizzazione delle mobilità sul territorio. Piano Strategico di Sviluppo Sostenibile

Elaborazione di un progetto da parte dei giovani partecipanti. Il Progetto dei giovani ed il Piano Strategico di sviluppo Sostenibile sono due cose intersecate, nel senso che il progetto dei giovani si riferisce ad idee che loro stessi produrranno stimolati da degli input gestiti da un moderatore durante un focus group verrà fatto a Sölden approfittando che non capita spesso di poter avere 40 giovani tra i 18 e 29 anni ai quali sottoporre delle questioni in materia economico/turistica/sociale. (Il piano Strategico di Sviluppo Sostenibile può essere trovato per esteso sul sito del Comune di Pinzolo <http://www.comune.pinzolo.tn.it/pagine/dettaglio/41/127.html>)

L'obiettivo è quello di fare un "check up" sullo "stato di salute" turistico dell'ambito Val Rendena (da Madonna di Campiglio a Verdesina), coinvolgendo sia operatori turistici (albergatori, impiantisti, commercianti, maestri di sci, ApT...), amministratori pubblici e i turisti attraverso indagini, interviste, questionari condotti con il metodo della customer satisfaction analysis.

Una volta realizzato un quadro generale si declineranno gli obiettivi a breve-medio-lungo termine da realizzare attraverso una serie di operazioni le stesse con una cronologia che si andrà a definire sulla base di priorità, costi, fattibilità.

Nel progetto il comune capofila è Pinzolo, vi aderiscono tutti i comuni della Valle (incluso Ragoli), è coinvolta la facoltà di Economia di Trento (gruppo di studio prof. Martini), l'Okoinstitut di Bolzano (per quanto riguarda la mobilità sostenibile), la facoltà di Ingegneria di Trento (Urbanistica).

PERIODO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: 23 - 26 Aprile 09 o 30 Aprile 03 maggio 09

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Pinzolo Christian Armani

SOGGETTO RESPONSABILE : Gruppo Giovani Madonna di Campiglio

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
Spese trasporto (4 giorni)	€ 3000.00	Apporto del Gruppo Giovani Madonna di Campiglio	6000,00
Tutor - interprete (3 giorni)	€ 750.00	Provincia	7400,00
Ospitalità $\frac{1}{2}$ pensione 3 notti	€ 14000.00	Comuni	5550,00
Spese per organizzazione	€ 600.00		
Pubblicità (gestita dall'informa giovani)	€ 600.00		
TOTALE	€ 18950.00	TOTALE	18950,00

DISAVANZO: EURO 18.950,00

CAMPUS CALCISTICO

DESTINATARI DEL PROGETTO: Ragazzi compresi fra i 12-14 anni e fra i 15 - 17 anni.

MOTIVAZIONI: Questo progetto ha già generato molta aspettativa fin dall'idea dello stesso creata da un gruppo numerosissimo di giovani di età 15-17 anni ed atleti della Val Rendena. I giovani hanno fatto emergere la necessità non solo di "giocare a calcio" ma di fare qualcosa per gli altri e nel contempo sviluppare le proprie capacità. Il progetto si è sviluppato in un contesto parrocchiale -sportivo già due anni fa ed ha prodotto solo oggi un'idea concreta di progetto. Don Mario Bravin ha fatto sì che fossero i giovani piano piano a maturare l'idea di questo progetto e ne fossero non solo gli ideatori ma anche coloro che avrebbero sviluppato il percorso da seguire per arrivare agli obiettivi. Un gruppo poi di giovani tra i 12 ed i 14 anni hanno contribuito nella progettazione con loro idee.

Ecco quindi l'esigenza di un camp (ritiro calcistico) pratica considerata necessaria in tutte le società professionistiche sia con i settori giovanili sia con le prime squadre che però non ha gli stessi fini di un normale camp. Coloro che frequenteranno le lezioni lo faranno per divenire gli allenatori del futuro. Allenatori non solo sportivi ma morali. Durante questo camp infatti verranno affrontate le pratiche di insegnamento del gioco del calcio . E la passione per l'insegnamento si trasmette da giovani, sostiene Don Mario, poiché è il periodo migliore anche per insegnare le regole per stare insieme e per aiutare gli altri ad affrontare i problemi e le sfide della vita che nello sport si affrontano "sul campo". Tantissimi sono i giovani che chiedono questo tipo di esperienza sportiva ma intimistica e di relazione sociale.

OBIETTIVI: trasmettere la passione nell'insegnamento di questa disciplina a un gruppo numeroso di giovani ,tra cui i progettatori, e farli diventare un traino psicologico fortissimo per i frequentanti del camp. Infatti saranno selezionati dei ragazzi più grandi che insegneranno ai più piccoli dimostrando serietà, voglia di fare bene, entusiasmo, capacità di provare piacere nel riuscire a fare le cose.

DESCRIZIONE: Nella preparazione organizzativa di questo camp, oltre naturalmente alla supervisione di tecnici professionisti (Atalanta) e la presenza in campo di nostri tecnici, saranno coinvolti giocatori selezionati dalle file delle nostre giovanili con lo scopo di svolgere un ruolo di dimostratore - allenatore durante il camp.

Il motivo di questa scelta è duplice: trasmettere la passione nell'insegnamento di questa disciplina, (saranno i futuri allenatori del domani) e diventare un traino psicologico fortissimo per i giovani . Infatti tra gli iscritti saranno selezionati dei ragazzi più grandi che insegneranno ai più piccoli dimostrando serietà, voglia di fare bene, entusiasmo, capacità di provare piacere nel riuscire a fare le cose.

Nella scienza pedagogica esiste una legge molto ben conosciuta e sperimentata: **il più piccolo imita il più grande;** questo sia in positivo che in negativo.

Mentre la direttiva dell'adulto rimane in una sfera più esterna rispetto al centro delle motivazioni del ragazzo, l'imitazione entra nel profondo. Noi sfrutteremo questa legge per il raggiungimento degli obiettivi del camp. Con questo progetto si svilupperà la sensibilizzazione alla partecipazione ed appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale di quei giovani che diventeranno allenatori per i più piccoli e che svilupperanno questa responsabilità durante il momento formativo residenziale strutturato sul modello del campus.

Per questo motivo i ragazzi delle nostre giovanili affiancati da due ragazzi provenienti dal mondo professionistico (Chievo - Verona) questo per innalzare il livello tecnico, avranno un ruolo importante nel selezionare le esercitazioni, che poi andranno a dimostrare ai ragazzi in campo ,nella selezione dei materiali e per il mantenimento di un termometro di gradimento durante l'esecuzione.

Il rendimento individuale dei partecipanti al camp sarà continuamente monitorato nella sua ascesa e costituirà un patrimonio al quale potranno accedere altri soggetti interessati ed autorizzati tipo allenatori di altre discipline sportive o i docenti di scienze motorie.

Alla fine del percorso verrà fatta una partita amichevole aperta al pubblico e verranno proiettate le immagini del percorso di esperienza fatta dai ragazzi. Percorso quindi non di un corso di calcio ma di un corso di insegnamento di vita, di sport, di amicizia a favore degli altri e soprattutto dei più piccoli.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI: Coinvolgimento di giovani appartenenti a Comuni diversi:

Si raggruppano ragazzi da Verdesina a Madonna di Campiglio

Coinvolgimento di più associazioni che appartengono allo stesso Comune o a Comuni diversi (sovrasocietismo)

La scuola Calcio è una fusione di tutte le società calcistiche a livello giovanile presenti sul territorio della Valle

CONTINUITA' (evoluzione nel tempo) E/O POSSIBILE ATTIVAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE

idea di proseguire con il Campus se avrà successo questa prima edizione, possibile collaborazione con società professionistiche di calcio.

RICADUTA SUL TERRITORIO (prodotti condivisi)

aumento dei futuri allenatori in valle; banca dati di prestazioni sportive

PROGRAMMAZIONE MOMENTI DI INCONTRO E DI VERIFICA (in itinere e finale)

verifica quotidiana dei risultati e creazione banca dati conseguente alla formazione sportiva dei soggetto coinvolti

PERIODO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: 26 luglio - 2 agosto 09, tutti i giorni dalle 8.30 alle 18.00.

SOGETTO PROPONENTE: Bravin Don Mario

SOGETTO RESPONSABILE: Scuola calcio Val REndena

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE	IMPORTO
67 kit vestiario + borsa	€ 6700.00	Apporto della Scuola Calcio Val REndena	€ 9460,00
67 buoni pasto * 8 gg.	€ 5360.00	PRovincia	€ 7302,86
2 soggiorni per professionisti	€ 1280.00	Comuni	€ 5477,14
17 rimborsi spese per allenatori e dimostratori	€ 4250.00		
Materiale di facile consumo	€ 2250.00		
Campo comunale Carisolo	€ 800.00		
Assicurazione	€ 1000.00		
Logo su tutti i capi di abbigliamento (gestita dall'informa giovani)	€ 600.00		
TOTALE	€ 22240.00	TOTALE	€ 22240,00

DISAVANZO: € 22.240,00

INFORMAGIOVANI RENDENA GIOVANI

DESTINATARI DEL PROGETTO: Tutti i ragazzi della Val Rendena.

MOTIVAZIONE:

La Provincia nelle linee guida chiarifica la necessità di un'apertura di un punto di prima informazione per i giovani e le famiglie. Tale punto è stato localizzato ma non è stato mai attivato con apertura al pubblico ed ai giovani. Partendo dal presupposto che chi fa parte del tavolo non è in grado (per motivi di tempo e capacità) di comunicare con i propri giovani è necessario strutturare un modello che cerchi di risolvere questa difficoltà nella comunicazione del Piano Giovani. E' quindi evidente la necessità di avere un punto di riferimento dove il giovane può informarsi e orientarsi sulle diverse opportunità offerte.

OBIETTIVI:

migliorare la comunicazione del Piano Giovani e delle singole azioni alla popolazione della Rendena

stimolare e supportare la comunicazione tra Tavolo e territorio

identificazione di un punto di riferimento che svolga attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani che non si limita solo ad uno spazio fisico ma che sia base per l'organizzazione delle diverse attività di comunicazione.

Favorire il coinvolgimento delle scuole (medie e superiori) informando i docenti e i ragazzi delle varie attività del Piano

DESCRIZIONE:

Il progetto si articolerà in una serie di attività specifiche e non formali ed informali che dovrebbero favorire la comunicazione del Piano Giovani. Le attività previste sono:

identificazione di un'ufficio Informagiovani/sportello aperto al pubblico (con telefono, pc, internet point) in uno o due Comuni della Val Rendena con uno o più operatori che sia un punto informativo e di riferimento sia per i giovani sia per il Tavolo. L'ufficio dovrebbe diventare un luogo di ritrovo per tutti i giovani che vogliono incontrarsi, un luogo di scambio e magari anche di festa. Un luogo ce potrebbe essere aperto dagli stessi ragazzi al fine di responsabilizzarli. L'ufficio vero e proprio dovrebbe quindi essere integrato con una stanza/luogo ampia per il ritrovo dei ragazzi. Oppure si potrebbe localizzare in un paese un informagiovani solo costituito da un ufficio (Pelugo) e in altro paese dell'alta valle (Pinzolo) creare un punto informagiovani ed una sala per il ritrovo. In tal modo si promuoverà una gestione con momenti di progettazione partecipata e momenti di animazione con la CDteca, il punto di navigazione in internet, console playstation, calcio, ping pong. Impianto video e audio, pannelli espositivi che vengano messi a disposizione dei giovani affinché possano progettare attività partecipate.

Identificazione di un gruppo di ragazzi o un ragazzo che svolgano le funzioni di animatori di strada ovvero cerchino il contatto con i giovani andando a scuola, nel bar, nelle salette giovani, nelle corriere.

Raccogliere domande dei giovani e indirizzarli ad esperti se l'informagiovani non è in grado di rispondere direttamente

Fornisca servizi specifici nell'ambito lavoro, università, formazione, vacanze, volontariato, tempo libero, eventi e concorsi culturali

Sviluppi il sito internet in modo adeguato per una prima informazione negli ambiti di cui al punto precedente

Si proporrà inoltre la creazione di un centro di partecipazione con una connotazione artistica "RENDENA SONIKA" che si compone di due ambienti: uno allestito con una sala prove insonorizzata e uno libero disponibile per proiezioni e ogni tipo di attività partecipata che richiami tematiche in senso artistico. Mostre, danza, musica, teatro ecc. sarà poi possibile implementare il progetto con la produzione di cd musicali e cortometraggi.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI:

Aumento del numero di partecipanti alle singole azioni

Conoscenza maggiore del Piano Giovani e delle sue finalità

Creazione di una rete di giovani in costante collegamento tra loro

PERIODO SVOLGIMENTO DE PROGETTO: da fine marzo 2009

SOGGETTO PROPONENTE: Tavolo del Piano Giovani

SOGGETTO RESPONSABILE : Comune di Pelugo

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTO	ENTRATE:	IMPORTO
Ore di ufficio	5040,00	Provincia	6857,14
Sviluppo sito internet Kumbe Web	2280,00	Comuni	5142,86
Canone annuo Internet Kumbe	552,00		
Telefono	1200,00		
Cancelleria	928,00		
Promozione stampe generali	2000,00		
TOTALE	€ 12000,00	TOTALE	12000,00

DISAVANZO: € 12.000,00

RENDENA GIOVANI STRA-VAGANTE

DESTINATARI DEL PROGETTO: giovani dai 12 ai 29 anni.

MOTIVAZIONI:

Intervendo di largo respiro che coinvolge le realtà locali del territorio della Val Rendena, istituzionali e non (comuni, scuole, associazioni, volontariato) che ha come finalità un'azione di prevenzione primaria specifica di promozione di azioni positive e di comunità rivolte alla popolazione in età adolescenziale e in età giovane (dagli 11 ai 29 anni)

OBIETTIVI: Animazione, promozione del territorio, eventi e feste. Stimolo alla **PROGETTUALITA'** dei giovani attraverso il contatto diretto da parte di un gruppo di animatori di valle.

migliorare i contesti e gli stili di vita(target giovani) l'intervento è volto ad offrire un servizio per promuovere azioni positive che contribuiscano a migliorare i contesti e gli stili di vita

Creare una rete di risorse territoriali giovanili in quanto l'intervento è volto a coordinare progettualità, iniziative e risorse locali per rendere più efficaci le azioni di promozione e coinvolgimento della massa giovanile.

DESCRIZIONE:

Rendena Giovani ..svolge un complesso lavoro di mediazione sociale e una mission educativa nell'ottica di una sinergia di risorse.

Attraverso l'individuazione di un gruppo di giovani (10-20 persone) che fungerà da calamita attrattiva e di animazione del territorio si organizzeranno feste di ampia portata e/o concerti in collaborazione con i giovani del territorio. Attraverso l'individuazione di giovani "leader" è possibile infatti coinvolgere la massa giovanile che sperimenterà la fase di organizzazione e in itinere quindi una fase di ideazione per il futuro.

Questo gruppo di giovani verrà seguito da un esperto di comunicazione per un primo momento di formazione. Ne seguirà un altro durante la fase dell'organizzazione degli eventi ed uno conclusivo con il coinvolgimento anche degli altri ragazzi che hanno partecipato in modo più o meno diretto all'organizzazione. Ecco quindi che i giovani non saranno dei semplici partecipanti alle feste ma degli organizzatori con ruoli attivi.

Gli eventi sono proposti direttamente dai giovani del gruppo di lavoro che essendo leader sapranno coinvolgere altri giovani già dalla fase di ideazione per poi chiamare altri nella fase di esecuzione ed altri ancora nella fase finale.

Un progetto che parte dai giovani, nei luoghi frequentati dai giovani. In tal modo il Piano Giovani Val Rendena non verrà visto come un mero strumento politico ma come un avvicinamento alla popolazione giovanile.

Una Rendena quindi costituita da giovani promotori che VAGANO tra i paesi in modo STRAVAGANTE quindi divertente e coinvolgente spiegando anche ai giovani direttamente sia i progetti del piano giovani e delle opportunità sia creando un gruppo forte che non frequenta i locali ma che si riunisce per ideare e stare insieme in armonia.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI:

- Aumento del numero di partecipanti alle singole azioni
- Conoscenza maggiore del Piano Giovani e delle sue finalità
- Creazione di una rete di giovani in costante collegamento tra loro
- Presenza di coscienza da parte dei giovani del loro ruolo di giovani adulti nella società

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Da aprile 2009 a fine dicembre 2009

SOGGETTO PROPONENTE: Tavolo del Piano Giovani

SOGGETTO RESPONSABILE: Associazione Rendena E20

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	IMPORTI	ENTRATE:	IMPORTI
Animazione ed eventi	11918,00	Provincia	9667,43
Pubblicità , promozione eventi	4000,00	Comuni	7250,57
Formazione gruppo giovani con esperto di comunicazione	1000,00		
TOTALE	€ 16918,00	TOTALE	16918,00

DISAVANZO € 16.918,00

PROSPETTO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PIANO GIOVANI VAL RENDENA 2009

DISAVANZO	
Su cui si calcola quota Pat e Comuni	111.868,00
ENTRATE CON APPORTO DI ASSOCIAZIONI	24.380,00
TOTALE PROGETTI PRESENTATI	111.868,00
A CARICO DELLA PROVINCIA	49.993,14
A CARICO DEI COMUNI	37.494,86

N°	Titolo progetto	Costo totale progetto	Finanziamento con fondi dell' Associazione	Quota Piano Giovani Val Rendena	Quote Provincia	Disavanzo
1	Sat Campus in rifugio	17400,00	7320,00	4320,00	5760,00	17400,00
2	Giovani in rock	4920,00	500,00	1894,29	2525,71	4920,00
3	Interpretando fiabe e leggende	9800,00	300,00	4071,43	5428,57	9800,00
4	Creativity	4040,00	400,00	1560,00	2080,00	4040,00
5	Sissi e Cecco Beppe ai giorni nostri	5600,00	400,00	2228,57	2971,43	5600,00
6	Viaggio studio a Soelden	18950,00	6000,00	5550,00	7400,00	18950,00
7	Camp calcistico	22240,00	9460,00	5477,14	7302,86	22240,00
8	Informagiovani Rendena Giovani	12000,00		5142,86	6857,14	12000,00
9	Rendena Giovani Stra-vagante	16918,00		7250,57	9667,43	16918,00
TOT		111868,00	24380,00	37494,86	49993,14	111868,00

